

LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

LA LETTERA APERTA

## Zanardi, scelga da che parte vuole stare

FILIPPO GRUMI

---

Gentile direttore, ecco una lettera aperta al presidente del Partito Democratico provinciale Michele Zanardi. Le scrivo dopo aver letto la Sua proposta di una «terza via» nella gestione del ciclo idrico bresciano e mi permetto di dirLe che se veramente, come da lei dichiarato alla stampa, è sua intenzione stare dalla parte dei cittadini non credo sia necessario che Lei si metta a fare il trapezista politico inventando nuove formule gestionali. I cittadini italiani e bresciani hanno già detto che l'acqua (e la sua gestione) devono restare pubbliche senza se e senza ma. Mai come oggi, in questo periodo segnato dalla siccità, si è evidenziato come l'acqua sia un bene indispensabile e in futuro sempre più raro, l'acqua è stata definita da alcuni «l'oro blu» e spero che siano davvero pochi gli uomini politici che si sognerebbero di dare questo bene così prezioso in mano a un privato per farci utili! Lei dice di stare dalla parte dei cittadini, a me non sembra proprio. La Sua proposta non è né carne né pesce, cristallizza la situazione che c'è ora, con alcuni gestori locali (ASVT e A2A, casualmente vero?) che non vogliono cedere al gestore unico Acque Bresciane e Lei, per salvare tutte le sedie politiche e gestionali che il suo partito occupa (del Partito Democratico sono il presidente di ATO, di Acque Bresciane, il Presidente della Provincia e il Consiglio Provinciale che si regge sul voto di Marco Apostoli che ha già detto che fa saltare il banco se si va verso la gestione privata) cerca di tenere il piede in due scarpe. Non si dimentichi però dei cittadini che hanno già scelto per ben due volte, non faccia quindi il mago, non tiri fuori dal cilindro conigli (gestionali) già nati morti e non faccia come per quanto riguarda il maxi depuratore del Garda a Gavardo, (dato che ancora oggi non riusciamo a capire cosa ne pensa), scelga da che parte stare con chiarezza, almeno per una volta. L'acqua a Brescia deve restare pubblica o ci vuole ancora tutti in piazza? Calvagese della Riviera